



**ASSOCIAZIONE ITALIANA INGEGNERI CLINICI  
AIIC**

**COMUNICATO STAMPA**

**TECNOLOGIE PER LA SALUTE:  
L'ITALIA SEDE DEL CONVEGNO MONDIALE ICEHTMC  
21-22 OTTOBRE 2019**



**TRA POCCHI GIORNI SI APRE A ROMA IL 3° CONGRESSO INTERNAZIONALE DELL'INGEGNERIA CLINICA. OLTRE 1500 SPECIALISTI SI INTERROGANO SU INNOVAZIONE, QUALITA' E SICUREZZA. CON UNA PARTICOLARE ATTENZIONE SU APP MEDICHE, SVILUPPO SOSTENIBILE, COOPERAZIONE TRA PROFESSIONISTI, ROBOTICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

ROMA, 15 OTTOBRE 2019 - Oltre 1500 partecipanti, un Comitato Scientifico con 55 autorevoli rappresentanti di oltre 30 paesi, 120 relatori, 310 lavori presentati sulle varie aree tematiche del programma: questi sono i numeri autorevoli del **3° Congresso Mondiale dell'Ingegneria Clinica-ICEHTMC** (21-22 ottobre, Europa-Conference Center, Policlinico Gemelli, Largo Francesco Vito 1, Roma), che si tiene nei prossimi giorni a Roma. Un evento dinamico e autorevole, capace di mettere a confronto le esperienze più differenti del mondo delle tecnologie per la salute, visto che nella capitale italiana dialogheranno – solo per citare alcuni dei main topics - le esperienze di HTA di Cina, Canada e Brasile, mentre le più avanzate soluzioni di robotica e di intelligenza artificiale di Italia, SudAfrica e Stati Uniti confronteranno i loro risultati in termini di efficacia e sicurezza per i pazienti in un ambiente multidisciplinare e iper-tecnologico. "Si tratta dell'unico evento internazionale dell'Ingegneria clinica", sottolinea **Stefano Bergamasco**, vicepresidente AIIC e chairman del Congresso insieme all'americano Tom Judd ed al presidente AIIC, Lorenzo Leogrande, "un'occasione prestigiosa e qualificata che

permetterà di mettere a fuoco e condividere il ruolo che la nostra professione svolge all'interno dei profondi cambiamenti tecnologici e organizzativi che stanno rivoluzionando il mondo dell'assistenza sanitaria".

“Siamo particolarmente onorati di ospitare questo 3° Congresso internazionale”, sottolinea **Lorenzo Legrande**: abbiamo riscontrato negli anni il grande interesse verso quello che abbiamo definito *modello italiano dell'ingegneria clinica*, un approccio che punta ad un dialogo serrato del nostro settore con tutti gli stakeholders, aprendo così le vie di comunicazione, collaborazione e sviluppo tra nuove tecnologie healthcare, professioni sanitarie e decisori politici. Grazie a questo interesse diffuso, avremo su Roma tutte le attenzioni di chi a livello mondiale si occupa di healthcare innovation, di biomedicina, di robotica biomedica, di reti tecnologiche, di sicurezza dei pazienti, di digital-healthcare".

L'evento ICEHTMC è promosso dall'IFMBE (organismo dell'Organizzazione Mondiale delle Nazioni Unite che raccoglie in Federazione le associazioni che si occupano di ingegneria biomedica) e nello specifico dalla Clinical Engineering Division (CED) e segue i precedenti appuntamenti del 2015 in Cina e del 2017 a San Paolo in Brasile. Il Congresso di Roma coprirà un ampio spettro di topics, dal management del rischio clinico all'HTA, dal rapporto tra tecnologie e informatica medica al rapporto tra regolamenti e standard internazionali, dalla manutenzione allo sviluppo di devices innovativi. Precisa Legrande: “Viviamo sempre più immersi nelle tecnologie e nella innovazione tecnologica. Nella sfera dell'Health care, questo si traduce in grandi opportunità di cura e di miglioramento della qualità delle cure. Tuttavia, la presenza di imponente di tecnologie, di dati, e di interconnessioni, pongono problemi nuovi. A Roma cercheremo quindi di affrontare tutte le nuove sfide che l'innovazione tecnologica pone attraverso un approccio competente e consapevole, a cominciare dall'incremento continuo nell'utilizzo di Medical Devices”.

“Nello specifico”, sottolinea Stefano Bergamasco, “abbiamo definito 12 aree tematiche e attorno a queste abbiamo costruito l'agenda dei lavori in circa due anni di confronti con gli esperti di tutto il mondo. Le aree che analizzeremo quindi sono Health Technology Assessment-HTA; Medical equipment management in hospitals; ICT and medical informatics; Health Operations/Project Management; Clinical risk management, safety, emergency preparedness; Development of innovative devices; Design of health facilities; Technologies for home care; International standards and regulations; Education, certification, training; Artificial Intelligence and Big Data; Global challenges, sustainable development. Il tutto sarà presentato ai partecipanti con un'ampiezza davvero straordinaria di esperienze, contributi e confronti”.

Il programma dell'ICEHTMC 2019, consultabile sul sito del Congresso ([www.icehtmc.com](http://www.icehtmc.com)), si aprirà lunedì 21 ottobre con la sessione inaugurale in cui è prevista la relazione introduttiva di Adriana Velazquez (responsabile del Dipartimento Dispositivi Medici dell'Organizzazione Mondiale della Sanità-OMS) e si concluderà nel tardo pomeriggio di martedì 22 ottobre, con un programma complessivo che prevede quattro sessioni plenarie, dodici sessioni parallele, workshop tematici, tavole rotonde, ambiti e appuntamenti di networking. Già nella giornata di domenica 20 ottobre sono previsti i lavori preparatori pregressuali con meeting tra i rappresentanti degli oltre 80 Paesi attesi all'evento, mentre al termine del Congresso verrà annunciata la sede prescelta per l'edizione 2021 di ICEHTMC.

UFFICIO STAMPA  
WALTER GATTI